

## ALLEGATO 2.H:

Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche



Grado di realizzazione degli obiettivi e relazione sui risultati raggiunti nel 2017

# Indice

<b>I. OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>3</b>
<b>II. OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>4</b>
<b>III. OBIETTIVI STRUTTURALI</b>	<b>7</b>
<b>IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<b>12</b>



## II. OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo Operativo N.	1	<i>Predisposizione del documento della Strategia Energetica Nazionale e suo monitoraggio</i>	Obiettivo Strategico di riferimento	9	
<b>Indicatori dell'obiettivo operativo</b>					
<b>Descrizione</b>			<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
Stesura della proposta di documento da presentare per la consultazione parlamentare.			fatto	FATTO	100%
Testo da sottoporre a consultazione pubblica			fatto	FATTO	100%
Testo da sottoporre all'approvazione del vertice politico			fatto	FATTO	100%
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>Totale risorse umane pianificate:</b>		0,95	<b>Situazione al 31 dicembre:</b>	0,95	
<b>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE</b>					
<b>Pianificate</b>					
<b>€ 122.143,86</b>					
Obiettivo Operativo N.	2	<i>Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidità e la competitività del mercato del gas, in particolare sviluppo della metanizzazione della Sardegna</i>	Obiettivo Strategico di riferimento	9	
<b>Indicatori dell'obiettivo operativo</b>					
<b>Descrizione</b>			<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
Stesura di un provvedimento per l'assegnazione della capacità di stoccaggio mediante asta			fatto	fatto	100%
Stesura decreto per l'aggiornamento dell'elenco dei gasdotti facenti parte della Rete Nazionale			fatto	fatto	100%
Monitoraggio programma metanizzazione Sardegna			fatto	fatto	100%
Pubblicizzazione dei progetti e indizione delle conferenze di servizi			6	6	100%
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>Totale risorse umane pianificate:</b>		2,1	<b>Situazione al 31 dicembre:</b>	2,1	
<b>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE</b>					
<b>Pianificate</b>					
<b>€ 193.375,01</b>					

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>3</b>	<i>Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero e sviluppo filiera del biometano per autotrazione</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>9</b>
-------------------------------	----------	---	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
Autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici	0,8	1	100%
Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e quello dei carburanti	4	4	100%
Sviluppo filiera biometano per trasporti	1	1-	100%

**RISORSE UMANE**

**Totale risorse umane pianificate:** 3,4      **Situazione al 31 dicembre:** 3,4

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

**Pianificate**  
**€ 289.175,03**

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>4</b>	<i>Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico, con particolare riguardo alla inclusione di progetti italiani nella lista dei PCI (Projects of Common Interest)</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>9</b>
-------------------------------	----------	---	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
intervento ai gruppi regionali e contatti con Commissione ed altri stati membri (interventi in riunioni, mail, conference call, contatti)	10	10	100%
negoziato con la Commissione Europea	fatto	fatto	100%

**RISORSE UMANE**

**Totale risorse umane pianificate:** 0,95      **Situazione al 31 dicembre:** 1,15

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

**Pianificate**  
**€ 114.243,86**

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>5</b>	<i>Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché alla competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane, in particolare organizzazione e gestione del G7 Energia e dell'iniziativa "Mission Innovation".</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>9</b>
-------------------------------	----------	---	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

<b>Descrizione</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
Partecipazione e Organizzazione G7 e partecipazione a "Mission Innovation"	fatto	FATTO	100%

**RISORSE UMANE**

**Totale risorse umane pianificate:** 1,9      **Situazione al 31 dicembre:** 2,9

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

**Pianificate**  
**€ 195.089,70**

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>6</b>	<i>Sviluppo di progetti per la crescita economica locale e misure sociali da attuare con le royalties trasferite alle Regioni</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>9</b>
-------------------------------	----------	---	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

<b>Descrizione</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
Predisposizione documenti di intese con le Regioni interessate da attività estrattive	3	3	100%
trasferimento delle risorse economiche verso le Regioni destinatarie delle risorse del Fondo istituito dall'art. 45 L. n.99/2009, che hanno stipulato l'intesa con Mef e Mise	1	1	100%

**RISORSE UMANE**

**Totale risorse umane pianificate:** 1      **Situazione al 31 dicembre:** 1,2

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

**Pianificate**  
**€ 94.229,54**

### III. OBIETTIVI STRUTTURALI

<b>Obiettivo Strutturale n.:</b>	<b>306</b>	<b>Definizione:</b>	<b>Relazioni internazionali in materia di energia</b>
----------------------------------	------------	---------------------	---

**Missione/Programma** 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 281.115,00

INDICATORI ANNUALI						
Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI IN MATERIA	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	34	34		100%

**Obiettivo**  
**Strutturale**    321    **Definizione:**    *Indirizzi, regolamentazione, concorrenza e sviluppo nel downstream petrolifero*  
**n.:**

**Missione/Programma**    010.006 - *Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico*  
**a**

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)**    **€ 222.882,00**

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Provvedimenti autorizzativi in materia di impianti petroliferi	in aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	10	11		100%



**Obiettivo Strutturale n.:** 408 **Definizione:** *Indirizzi, regolamentazione, vigilanza nel mercato del gas, autorizzazione alla vendita e all'importazione di gas e rapporti con le Autorità di regolazione e concorrenza. Autorizzazione alle infrastrutture approvvigionamento gas*

**Missione/Programma** 010.006 - *Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 299.922,00

#### INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Capacità autorizzata su richiesta di capacità di approvvigionamento da estero di gas naturale partendo da capacità di trasporto del 2011 (360 MSm /g )		Indicatore di risultato (output)	4%	4%		100%
PROVVEDIMENTI EMANATI	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	2	5		100%

<b>Obiettivo Strutturale n.:</b>	<b>409</b>	<b>Definizione:</b>	<b>Attività comunitarie in materia di energia</b>
----------------------------------	------------	---------------------	---

**Missione/Programma** 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 252.317,00

#### INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI COMUNITARI IN MATERIA	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	25	25		100%

<b>Obiettivo Strutturale n.:</b>	<b>410</b>	<b>Definizione:</b>	<b>Studi, analisi strategie nel settore energetico</b>
----------------------------------	------------	---------------------	--

**Missione/Programma** 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 499.860,00

#### INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Scenari energetici elaborati	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	75	75		100%

<b>Obiettivo Strutturale</b>	<b>412</b>	<b>Definizione:</b>	<b>Affari generali e giuridici ricerca e fiscalità in materia di energia</b>
------------------------------	------------	---------------------	--

n.:

**Missione/Programma** 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 531.235,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
AGGIORNAMENTI CONTABILITA' ECONOMICA BUDGET	- ARITMETICO	Indicatore di realizzazione fisica	4	4		100%

**Obiettivo Strutturale** 419 **Definizione:** *Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties*

**Missione/Programma** 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 45.553.368,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Provvedimenti delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi	provvedimenti	Indicatore di realizzazione fisica	15	15		100%

## IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI

### Presentazione della struttura

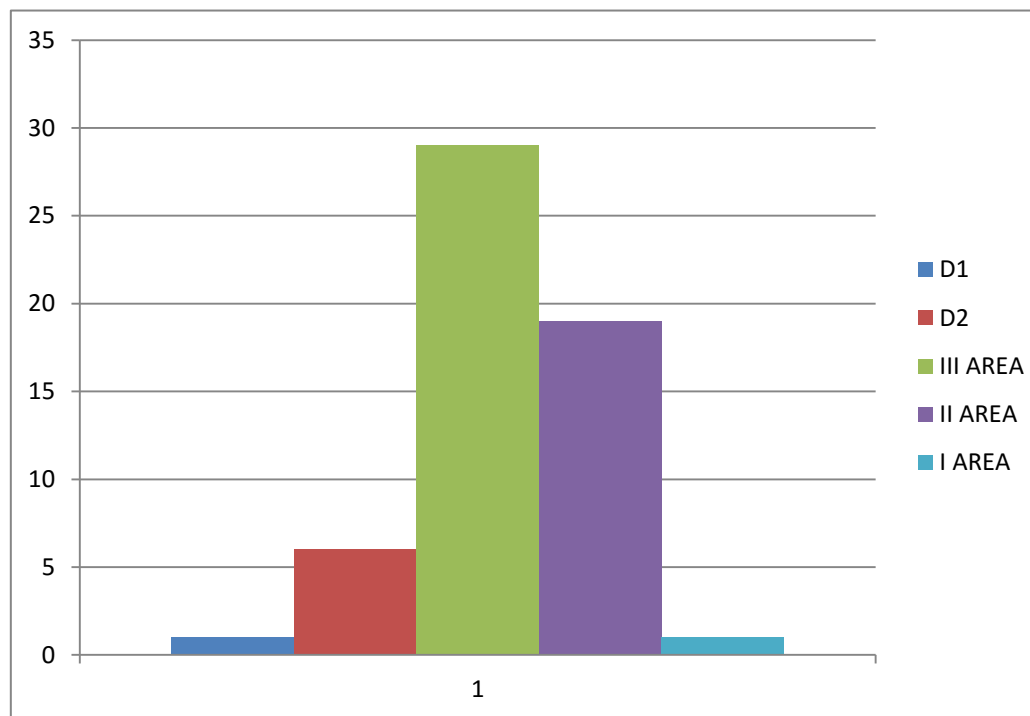
La Direzione è strutturata in sette divisioni:



Rispetto al 2016, si registra un incremento del personale delle aree. Alla data del **31 12. 2017** il personale di ruolo in servizio presso la direzione era così composto:

D1	D2	III AREA	II AREA	I AREA	TOT
1	6	29	19	1	56

Dimensionamento della struttura- personale interno al 31.12.2017



Si segnala che, nel corso dell'anno, c'è stato il pensionamento di un dirigente, che, infatti, non figura nei dati al 31.12.2017, e trasferimenti di personale.

Un'unità di terza area, dal 1 luglio 2017, è in posizione di distacco presso la Commissione Europea presso la DGENER.

La direzione si avvale inoltre di 16 unità di personale esterno, di cui 14 sono distaccati da altri Enti che si assumono i relativi costi delle retribuzioni ed un dirigente a riposo del Mise con contratto di consulenza a titolo gratuito, nonché della collaborazione di un'unità facente parte della Segreteria Tecnica in capo alla DGMEREEN.

Nell'ambito della priorità politica 2 del Ministero dello sviluppo economico per il triennio 2017-2019, concernente "Implementazione di misure volte alla riduzione dei costi energetici con la finalità di ridurre il gap con i principali Paesi dell'UE e di contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane. Riduzione della dipendenza da fonti energetiche estere, anche favorendo una maggiore diversificazione degli approvvigionamenti", sono affidate in particolare alla Direzione attività finalizzate a:

- sviluppo del mercato attraverso relazioni internazionali e comunitarie;
- elaborazione e monitoraggio del Documento della Strategia Energetica Nazionale (SEN) e di studi, dati e statistiche nell'ambito di competenza;
- miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento del gas.

## Risultati raggiunti

Con riguardo agli **obiettivi divisionali** assegnati ai dirigenti di II fascia, raggiunti con la collaborazione del personale, e con focus particolare sulle principali attività connesse agli obiettivi strutturali si segnalano i risultati raggiunti relativi a:

### ➤ **Strategia Energetica Nazionale.**

A seguito delle profonde trasformazioni economiche registrate nel mercato energetico occorse negli ultimi anni in relazione all'evoluzione del contesto geopolitico internazionale, allo sviluppo e al calo dei costi di diverse tecnologie (in particolare per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e la loro integrazione nel sistema energetico) e all'accordo sui cambiamenti climatici del dicembre 2015 la SEN è stata aggiornata nel corso del 2017.

La predisposizione della nuova Strategia Energetica Nazionale, elaborata alla luce dei dati, degli sviluppi e degli scenari summenzionati, ha comportato l'organizzazione dei tavoli di discussione su tematiche verticali (mercato gas, elettrico, rinnovabili, efficienza energetica) e tematiche intersettoriali (governance, nuove tecnologie, sicurezza).

Dall'analisi dei documenti elaborati dai diversi tavoli tematici e dalla loro sintesi è scaturito un documento che è stato sottoposto alla consultazione pubblica e alla successiva presentazione alla competente Commissione parlamentare da parte dei Ministri interessati. In data 10 novembre 2017, con D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017.

La SEN rappresenta una grande risultato per la collettività nazionale in quanto individua il piano che il Governo italiano si è prefissato al fine di gestire il cambiamento del sistema energetico (transizione verso la decarbonizzazione). Un capitolo apposito della SEN è dedicato alla metanizzazione della Sardegna; la Direzione, in stretta collaborazione con la Regione, nel 2017 ha avviato le necessarie attività di coordinamento delle iniziative relative alla realizzazione dei depositi costieri e della rete di trasporto del gas.

Il monitoraggio della precedente SEN e l'elaborazione degli scenari che hanno condotto alla nuova SEN sono stati resi possibili anche grazie alla implementazione della **base dati statistica** gestita dalla Direzione Generale.

Con riguardo ai dati statistici sull'energia e alle elaborazioni conseguenti si segnalano inoltre le seguenti pubblicazioni :

- del Bollettino Petrolifero, con cadenza mensile;

- della Relazione sulla Situazione energetica nazionale dati 2016, con cadenza annuale;
- del Prezzo medio nazionale del carburante, denominato Prezzo Italia, con cadenza settimanale;
- dell'aggiornamento della documentazione relativa al Questionario del Petrolio, con cadenza annuale;
- dei dati previsionali sui consumi dei prodotti petroliferi, con cadenza mensile.

Si è registrato un incremento della diffusione dell'informazione mediante la pubblicazione sul sito web del Ministero di rapporti ed analisi sul settore dell'energia. Nel corso del 2017 le visualizzazioni del sito internet relativo alle statistiche dell'energia hanno superato il milione (1.093.422 visualizzazioni contro le 983.421 del 2016), mentre il numero di utenti è stato pari a 430.877 rispetto ai 369.123 dell'anno precedente.

## ➤ **Sviluppo delle relazioni europee ed internazionali.**

### ❖ **Relazioni europee.**

E' stata organizzata e gestita la partecipazione dell'Italia in ambito comunitario per quanto riguarda l'intero settore energetico.

Nel 2017 si segnala l'attività svolta in materia di Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzata alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché alla competitività del settore energetico, con particolare riguardo alla inclusione di progetti italiani nella lista dei PCI (Projects of Common Interest).

Il processo di individuazione dei Progetti di interesse Comune europeo (PCI) è mirato all'individuazione di una lista di progetti transfrontalieri cui attribuire il label di PCI. L'intero processo, che ha una durata di circa 2 anni, si articola in una serie di riunioni dei gruppi regionali, che istruiscono i vari progetti a livello tecnico per poi passare al vaglio degli organi decisionali che forniscono alla Commissione la lista completa dei progetti. La Commissione infine, con atto delegato, adotta la lista finale. L'intero processo è guidato dal Regolamento n. 347/2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee.

La Direzione ha partecipato a tutte le riunioni dei gruppi regionali che interessano l'Italia sia per il settore elettrico che per il settore gas. Ha inoltre partecipato all'area tematica sullo sviluppo delle reti intelligenti ed ha preso parte alle riunioni degli organi decisionali, riportando il risultato di far inserire nella lista finale tutti i progetti interessanti l'Italia. L'atto delegato della Commissione è stato adottato il 24 novembre 2017 (C(2017) 7834 final).

Sugli aiuti di Stato è stato notificato il provvedimento di incentivazione ai bio carburanti avanzati, il cui iter è ancora in corso ed ha seguito la notifica del provvedimento sugli energivori che è stato giudicato aiuto compatibile. Sono stati regolarmente tenuti i rapporti con il DPE ed il Parlamento italiano, trasmettendo tempestivamente le informazioni previste dalla legge 234/2012.

### ❖ **Relazioni internazionali.**

E' stata organizzata e gestita la partecipazione dell'Italia in ambito internazionale per quanto riguarda l'intero settore energetico, monitorando la situazione internazionale in funzione della sicurezza nazionale degli approvvigionamenti e delle infrastrutture energetiche.

In particolare la Direzione ha curato:

- la preparazione, organizzazione e gestione della Ministeriale G7 Energia del 9 e 10 aprile 2017 a Presidenza italiana a Roma, con riunioni preparatorie, workshops tematici e scambio di analisi e documentazione con gli altri Paesi del G7, per pervenire ad una posizione condivisa che tenesse in considerazione anche gli interessi nazionali. La posizione costituisce la premessa per la discussione nella Ministeriale al fine di giungere alla Dichiarazione finale.

L'Agenda dei lavori è stata impostata essenzialmente sulle tematiche della sicurezza energetica dei G7, che chiudeva il ciclo impostato al G7 Energia di Roma 2014, quali: Sicurezza energetica (gas naturale, cybersecurity del settore energetico; Ucraina; elettricità e integrazione delle rinnovabili nelle reti); Nuovi Drivers Energetici (occupazione nel settore energetico; ricerca ed innovazione); Governare la Transizione Energetica (efficienza energetica; sussidi alle fonti fossili inefficienti; utilizzo dei carburanti alternativi quale via alla decarbonizzazione dei trasporti); Tematiche Globali (gli investimenti e l'accesso all'energia in Africa).

Si specificano una serie di attività impostate ed organizzate, quali:

- III riunione preparatoria del G7 Energia del 3 marzo a Milano;
- workshop tecnico sull'occupazione nel settore energetico del 24 marzo a Roma, inaugurato dalla Vice Ministro Teresa Bellanova.
- side-event "Africa 2030" del 9 aprile, a cui si è collaborato;
- Ministeriale G7 Energia di Roma del 9 e 10 aprile, presieduta dal Ministro Carlo Calenda, a cui hanno partecipato tutti i Ministri dell'Energia dei paesi del G7 assieme al Commissario della CE all'Energia e Clima;
- workshop sulla cyber security energetica, svoltosi il 23 giugno a Roma, che ha chiuso il ciclo delle attività per il G7 Energia organizzate da questa Direzione Generale ed è stato presieduto dal Direttore Generale Gilberto Dialuce.
- il coordinamento nazionale dell'iniziativa "Mission Innovation" (MI), che coinvolge 22 paesi oltre la UE, finalizzata al raddoppio degli investimenti pubblici in ricerca ed innovazione nelle "Clean Technologies", con riunioni preparatorie e riunioni di livello Ministeriale, gruppi di lavoro sia nazionali (con i Ministeri interessati e gli Enti di Ricerca nazionali), sia internazionali di MI.
  - o E' stata costituita la Task Force (TF) dei Ministeri di Mission Innovation-MI- (MiSE, MAECI, MIUR, MEF e MATTM), competente principalmente per la parte di Governance sul raddoppio dei fondi pubblici per le attività di ricerca e sviluppo nelle tecnologie "clean", e si sono organizzate due riunioni nel I semestre. A seguito della costituzione della Task Force "operativa" degli Enti di ricerca nazionali (ENEA, CNR e RSE SpA), costituita a fine 2016, a luglio 2017 si è organizzata anche la II riunione della TF degli Enti di ricerca.
  - o Si è inoltre coordinata la partecipazione italiana alle "7 challenges" tecnologiche di Mission Innovation con vari eventi svoltisi a febbraio a Parigi e a Bruxelles con la presenza di esperti italiani (ENEA, CNR e RSE SpA), al fine di analizzare lo stato dell'arte delle attività delle 7 Sfide tecnologiche, e si è inoltre partecipato, il 1° marzo, alla riunione preparatoria della 2° Ministeriale di MI a Pechino.
  - o Si è organizzata, quindi, la partecipazione del Ministero alla 2° Ministeriale di MI a Pechino (6-8 giugno 2017), con il Sottosegretario Ivan Scalfarotto quale Capo delegazione. In tale occasione si è valorizzata, con vari interventi del Sottosegretario, la partecipazione a MI dell'Italia, che aderisce a tutte le 7 piattaforme tecnologiche ed è co-leader insieme a Cina e India della piattaforma tecnologica sulle reti intelligenti (IC-1 Smart Grid). E' stata coordinata la presenza italiana al



primo workshop sulle Smart Grid svoltosi a Pechino (giugno), a cui ha fatto seguito un secondo workshop svoltosi a New Delhi (16-19/11/2017).

➤ **Sviluppo della sicurezza delle reti.**

I negativi sviluppi internazionali relativi alle aree di approvvigionamento o transito di gas naturale rendono necessario diversificare fonti e rotte e promuovere la produzione nazionale di idrocarburi, con la creazione di nuovi gasdotti di importazione, di ulteriori terminali di rigassificazione e l'implementazione di infrastrutture della rete nazionale di trasporto.

In tale ambito rientrano il progetto di metanizzazione della Sardegna, i centri di stoccaggio e redistribuzione e le attività finalizzate alla realizzazione di una rete di distribuzione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) e lo sviluppo del biometano per autotrazione. Acquista rilevanza la realizzazione del progetto TAP (metanodotto di interconnessione Trans Adriatic Pipeline), parte del più generale progetto di apertura del "Southern Corridor" per importare in Europa gas prodotto nel Mar Caspio. Tale infrastruttura è inclusa tra quelle strategiche, individuate a livello comunitario nell'elenco dei Projects of Common Interest (PCI) approvato dalla Commissione Europea nel dicembre 2015. Nel corso del 2016 è stata avviata la realizzazione di tale progetto, nonostante la forte opposizione delle autorità locali. Nel corso del 2017 sono proseguiti i lavori di costruzione, in particolare nel sito di approdo del microtunnel del gasdotto sottomarino. E' stato inoltre avviato il procedimento autorizzativo del metanodotto SNAM di allaccio del TAP alla Rete Nazionale dei Gasdotti; il procedimento è stato rimesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a causa della mancata intesa regionale.

Nel settembre 2017 è stato necessario dare la priorità a un particolare progetto: l'adeguamento dell'impianto di compressione gas di Istrana, adeguamento urgente per garantire il mantenimento degli attuali livelli di affidabilità della rete di trasporto del gas; è stata quindi convocata la riunione della CdS per l'adeguamento dell'impianto di compressione gas di Istrana e non, come previsto, per la variante del metanodotto "Castrovillari-Melizzano".

La Direzione segue costantemente i lavori in corso, le criticità sul territorio e l'ottemperanza alle prescrizioni da parte della Società. Con riguardo alle autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici, allo sviluppo del mercato della logistica e del biometano, si segnalano le principali attività seguite:

❖ **Autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici**

- nel 2017 sono stati avviati tutti i procedimenti attivati su istanza da parte delle aziende (8). In particolare, si segnala l'attivazione dei primi due procedimenti, in ambito nazionale, per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di depositi di stoccaggio di gas naturale liquefatto;
- nel corso dell'anno sono state rilasciate autorizzazioni relative all'installazione, rinnovo, ampliamento o dismissione di diversi depositi e si è seguito il procedimento per autorizzare le modifiche alla raffineria di Taranto dell'Eni, che dovrebbe ricevere attraverso lo stesso oleodotto, che già oggi vi trasporta il greggio proveniente dal centro olio della Val d'Agri, anche il greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa, procedimento rimesso alla deliberazione del Consiglio dei Ministri per l'acquisizione dell'intesa con la Regione interessata.

#### ❖ **Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e dei carburanti**

E' stato adottato il Regolamento di funzionamento della Piattaforma di mercato per l'incontro tra domanda e offerta di logistica petrolifera. Il Regolamento della Piattaforma P-Logistica è stato approvato - su proposta del GME - con Decreto Ministeriale 5 luglio 2017, n. 17433, in attuazione dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo del 31 dicembre 2012, n. 249, di recepimento della direttiva 2009/119/CE, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi. Nell'ottica di rafforzare la legislazione nazionale in materia di scorte petrolifere di sicurezza, il d.lgs. 249/2012 ha inteso promuovere un livello di concorrenza nel settore petrolifero mediante un incremento delle opportunità di offerta e di approvvigionamento di servizi logistici e di prodotti petroliferi. Il Regolamento ha disegnato quindi la Piattaforma di logistica come bacheca di esposizione, finalizzata a mettere in contatto, secondo i principi di neutralità, trasparenza e concorrenza, gli operatori che intendono offrire i servizi di logistica petrolifera con quelli interessati ad approvvigionarsi di tali servizi, con la finalità di disporre di luoghi virtuali "centralizzati" e "organizzati", per l'approvvigionamento in maggiore sicurezza di servizi logistici e di prodotti petroliferi. Al fine dell'avvio operativo della Piattaforma è stato previsto anche lo svolgimento di prove "in bianco" per consentire agli operatori del settore di familiarizzare con le modalità di contrattazione delle capacità di logistica petrolifera tramite la Piattaforma informatica.

L'articolo 2 del citato decreto ha stabilito l'obbligo, per i soggetti titolari di depositi di stoccaggio di oli minerali situati sul territorio nazionale di capacità superiore a 3.000 metri cubi, di comunicare i dati sulla capacità mensile di stoccaggio e transito di oli minerali utilizzata per uso proprio, impegnata in base a contratti sottoscritti ed i dati sulla capacità disponibile per uso terzi. E' previsto un periodo transitorio nel quale sperimentare l'efficacia dei modelli di rilevazione, al termine del quale verrà approvato il modello definitivo di comunicazione dei dati sulla capacità mensile. Dopo ampia consultazione con le Associazioni di categoria è stato messo a punto un modello per procedere alla rilevazione dei dati sulla capacità mensile, nel periodo transitorio di sperimentazione della P-logistica.

#### ❖ **Sviluppo della filiera biometano per trasporti.**

E' stata notificata alla Commissione Europea, dopo la consultazione pubblica sulla bozza di decreto interministeriale per l'utilizzo del biometano e dei biocarburanti compresi quelli avanzati ed una prima condivisione tra tutti i soggetti coinvolti nei lavori del "Comitato tecnico consultivo biocarburanti" (con rappresentanti del MiSE, MATTM, MIPAAF, MEF, Agenzia Dogane e GSE) in data 14 giugno 2017 la misura. A seguito delle interlocuzioni formali ed informali con la Commissione Europea è stata inviata una nota aggiuntiva ed una nuova versione del testo del decreto in data 27.10.2017. La Commissione europea nel mese di dicembre ha inoltrato una nuova richiesta di chiarimenti, che sono stati forniti insieme ad una nuova versione del testo, nel termine assegnato dei primi di gennaio.

#### ➤ **Rilascio e gestione dei titoli minerari, royalties, espropri.**

Alla Direzione sono demandate funzioni amministrative relative al rilascio e gestione dei permessi di prospezione, di ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi ed alla gestione delle relative entrate economiche. Le funzioni di programmazione, autorizzazione, verifica e controllo delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse del sottosuolo, in

particolare degli idrocarburi e dei relativi impianti, sono, invece, di competenza della DGS-UNMIG.

La Direzione detiene, inoltre, competenze in materia di infrastrutture lineari energetiche ed impianti di stoccaggio, normate principalmente dal decreto legislativo 164/2000, il quale attribuisce al MiSE il relativo potere autorizzatorio.

Il D.P.R. 327/2001, recante le norme in materia di espropriazione, agli articoli dal 52 al 52-nonies, disciplina i procedimenti di approvazione delle dichiarazioni di pubblica utilità e i successivi conseguenti provvedimenti di espropriazione, salvo particolari casi in cui dette competenze spettano al CIPE. Le procedure amministrative di espropriazione per pubblica utilità sono finalizzate all'emanazione degli atti ablativi necessari a far acquisire alle società autorizzate alla costruzione di una infrastruttura energetica, che non abbiano potuto concludere accordi bonari con i proprietari degli immobili, la proprietà dei beni o altri diritti reali su di essi (asservimento), ovvero il loro mero godimento temporaneo tramite occupazione.

Le attività svolte in tale ambito nel 2017, con riferimento al rilascio e alla gestione dei titoli minerari, al Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card nei territori interessati dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (gestione royalties) e agli espropri, hanno riguardato:

#### ❖ **Rilascio e gestione dei titoli minerari**

- Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari per il completamento dell'iter istruttorio propedeutico al conferimento e alla proroga di vigenza di permessi e concessioni. Si è provveduto alle richieste di intesa per la terraferma alle Regioni competenti e alle richieste di emanazione nei termini dei necessari provvedimenti di verifica di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- è stata completata l'istruttoria che ha dato luogo al conferimento di 1 permesso di ricerca in terraferma (TORRE DEL MORO) e di una concessione di coltivazione in terraferma (S. ALBERTO);
- è stata completata l'istruttoria per la proroga di vigenza di n. 11 concessioni di coltivazione in mare (A.C8.ME, B.C5.AS, CERVIA MARE, B.C22.AG", "PORTO CORSINI MARE", "A.C3.AS", "A.C33.AG" , "C.C1.AG" , "A.C18.AG", B.C8.LF, "B.C17.TO") e di approvazione del programma dei lavori in 1 concessione di coltivazione a mare ("B.C13.AS").
- E' stata completata l'istruttoria per la proroga di vigenza di n. 3 concessioni di coltivazione in terraferma (MONTE MORRONE, VESCOVATO e COLLE DI LAURO) nonché per la proroga di vigenza di un permesso di ricerca in terraferma (PONTE DEI GRILLI).

#### ❖ **Royalties**

- Si è provveduto a verificare lo stato di attuazione dei progetti di sviluppo economico promossi dalla Regione Basilicata in relazione al protocollo di intesa siglato nel dicembre 2016, a valere su una parte delle royalties afferenti alle produzioni 2013 e 2014, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello sviluppo economico del 14 settembre 2016;
- parallelamente sono stati intrapresi dialoghi con le altre regioni destinatarie delle sopracitate risorse ed azioni di coordinamento con le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna per la definizione e la promozione delle più idonee misure di sviluppo economico da attuare nei rispettivi territori. E' continuata, inoltre, la collaborazione con la Regione Basilicata per la definizione di nuovi

progetti di sviluppo economico e per l'attivazione di una social card, a completamento delle risorse ad essa spettanti afferenti alle produzioni 2013 e 2014;

- nel mese di dicembre è stata siglata la seconda intesa con la regione Basilicata ed è stato predisposto ed adottato il provvedimento di trasferimento della quasi totalità delle risorse ivi previste;
- in relazione alle royalties afferenti alle produzioni 2016, è stato predisposto e firmato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico di ripartizione delle risorse del Fondo sviluppo economico di cui all'articolo 45 della legge 99/2009;
- è proseguito, infine, il monitoraggio dei versamenti effettuati dalle compagnie operanti nel settore estrattivo con relativo aggiornamento dei dati presenti sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

#### ❖ Espropri

Si riporta di seguito il prospetto dei risultati raggiunti.

Società beneficiarie		Decreti di Esproprio	Decreti di Occupazione non finalizzati all'esproprio	Decreti di servitù di metanodotto	Decreti di svincolo di indennità depositate presso le Tesorerie dello Stato	Relazioni per l'Avvocatura di Stato a seguito di ricorsi	Ricorsi al Presidente della Repubblica
TAP					1		
SNAM		1		7	30		
SGI				14	5		
EDISON							
TOTAL E&P					1		
SAI							
	TOTALE	1		21	37	12	4

➤ Con riferimento alle **attività "trasversali"** svolte dalla Direzione in riferimento ai compiti e agli obiettivi assegnati, si segnala:

- il notevole impegno per l'esame e la predisposizione di emendamenti e proposte normative e per l'istruttoria dei ricorsi e la redazione di memorie, spesso risalenti nel tempo, nonché per le attività di supporto amministrativo e per gli adempimenti di contabilità economico-finanziaria e di programmazione e monitoraggio delle attività della Direzione;
- per quanto concerne la trasparenza si è provveduto, in collaborazione con la struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza, a fornire gli elementi relativi agli adempimenti di competenza della Direzione Generale previsti dalla normativa e all'attuazione del Registro della trasparenza, per l'agenda degli incontri del Direttore generale.

**Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.**

- Per quanto concerne gli **obiettivi di miglioramento, anch'essi raggiunti al 100%**, al fine di migliorare la conoscenza del personale in materia di idrocarburi, nel 2017 si sono tenuti corsi sul settore petrolifero (downstream ed upstream) e sul settore GNL (depositi, rigassificatori e normativa di riferimento), in collaborazione tra DGROB, DGSAIE e DGS-UNMIG, per un totale di 60 ore di docenza (cfr. tabella), svolti con esperti interni ed esterni. I dirigenti ed esperti della Direzione hanno fornito il loro contributo attraverso la docenza e la predisposizione del materiale d'aula ed il personale della Direzione ha partecipato come discente ai vari moduli, in funzione delle necessità di approfondimento delle tematiche.
- In particolare, avvalendosi della collaborazione della DGROB, i corsi sul downstream e sul GNL sono stati sviluppati dalla DGSAIE, mentre il modulo sull'upstream dalla DGS UNMIG. Anche per tale corso sono state svolte docenze da parte di personale DGSAIE.
  - I corsi hanno visto 81 partecipazioni interne e 32 esterne, complessivamente nei tre moduli e con presenze differenziate in funzione dell'area tematica d'interesse. Nei tre corsi sono stati formati 30 dipendenti DGSAIE (54% del personale di ruolo), con frequenza di tutti o di alcuni moduli. L'iniziativa formativa si è conclusa entro le scadenze programmate.

Titolo del corso	Idrocarburi - DOWNSTREAM	Idrocarburi - UPSTREAM	Idrocarburi - IL GNL	Totali
Date	feb-mar	maggio-giugno	sett - ott	
Durata Ore	20	24	16	
Partecipanti Interni	37	12	32	81
Altri M	2	7	1	10
Alti F	7	5	10	22
TOTALE COMPLESSIVO	46	24	43	

Direzione Generale	Partecipazioni
DGPCI	3
DGMCCVNT	5
DGS-UNMIG	15
DGROB	2
DGSAIE	48
DGMEREEN	4
UDCM	4
Totale	81

## Criticità e opportunità

### ➤ Criticità:

La principale criticità riscontrata nel corso del 2017 ha riguardato la programmazione delle differenti fasi in cui si è articolata la predisposizione della Strategia Nazionale Energetica, di cui si è occupato il Segretariato Generale, in quanto la SEN è un atto di alta amministrazione coinvolgente differenti strutture sia politiche che amministrative. La SEN ha comunque rispettato i termini temporali programmati. La SEN verrà sottoposta ad un piano di monitoraggio per riscontrare e superare le eventuali criticità.

Le attività relative ai provvedimenti di autorizzazione, ed in particolare quelli collegati alle competenze di recente acquisizione relative alla ricerca e coltivazione delle risorse nazionali di idrocarburi, continuano ad incontrare notevoli difficoltà autorizzative per la forte opposizione degli enti locali, delle Regioni e dei Comitati locali, che attribuiscono ad esse una valutazione spesso eccessiva dei presunti impatti ambientali, in particolare per quelle in mare. Tali opposizioni originano un allungamento dei procedimenti e un notevole contenzioso, sia di fronte alla Consulta che di tipo giurisdizionale, ordinario e straordinario.

Per quanto riguarda il settore titoli, le criticità sono rappresentate dall'acquisizione, in tempi coerenti con le esigenze istruttorie, delle intese regionali, nonché dall'opposizione delle associazioni ambientaliste per le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi.

In relazione al tema delle royalties, si ravvisano criticità individuabili, in particolare, nella gestione e nel trasferimento delle risorse afferenti al Fondo sviluppo economico, istituito ai sensi dell'articolo 45 della legge 99/2009. Le difficoltà e le specificità amministrative legate alla definizione di progetti di sviluppo da attuare in ciascuna regione, insieme all'obbligo, previsto dalla normativa, di raggiungere intese con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero dello sviluppo economico, contrasta, non di rado, con la tempistica che caratterizza la gestione amministrativa dei bilanci delle amministrazioni pubbliche. Ne consegue, quindi, che ad intese raggiunte in tempi

congrui con il dettato normativo non è possibile dare seguito con il relativo trasferimento delle spettanti risorse in quanto, per motivi non afferenti alla Direzione, il procedimento si perfeziona oltre la data ultima per poter impegnare e/o liquidare le somme.

Per quanto riguarda il settore espropri, si evidenziano difficoltà connesse alla gestione e alla produzione di una molteplicità di provvedimenti che richiedono un elevato grado di specializzazione e alle tempistiche dettate dalle norme.

➤ **Opportunità.**

- La professionalità maturata dal personale permette di gestire l'importante numero di attività e provvedimenti da istruire ed evadere le richieste in modo aderente alle circostanze.
- Nel 2018, a valle della positiva esperienza di formazione in materia di idrocarburi, si intende organizzare un seminario aperto a tutto il personale del Mise sull'attività internazionale in materia di energia, finalizzato a diffondere informazioni all'interno dell'amministrazione sulle attività della DGSAIE e fornire elementi di alfabetizzazione in diritto comunitario, con particolare focus sulla disciplina in materia di energia, quale rafforzamento della conoscenza del settore, dei rapporti tra normativa nazionale ed europea e della consapevolezza delle missioni dell'Amministrazione, importante elemento a supporto del senso di appartenenza

## Risorse, efficienza ed economicità

➤ **Risorse.**

In linea generale, le risorse destinate agli obiettivi del programma di competenza sono state individuate in relazione alla rilevanza attribuita a ciascun obiettivo. Quindi, sono state attribuite a tutti gli obiettivi risorse relative alle spese di funzionamento, proporzionalmente al personale applicato. Per il dettaglio si rinvia alle schede.

➤ **Efficienza ed economicità.**

Per quanto riguarda le risorse assegnate per le spese di funzionamento, nel rilevare che le stesse sono quasi integralmente attribuite in gestione unificata alla DGROB, non si segnalano particolari criticità.

Nel 2017 la Direzione ha adottato misure di efficienza ed economicità, ed in particolare:

- sono state adottate misure per la riduzione delle spese per materiale di consumo (carta per fotocopie, cancelleria, ecc.) anche grazie all'incremento dell'utilizzo della scrivania digitale, della firma digitale e della PEC;
- per quanto concerne in particolare il processo di dematerializzazione, si segnala inoltre che sono stati utilizzati gli strumenti cloud disponibili di scambio dei dati ed è stato approntato in via sperimentale un sito di team interno alla Direzione per la raccolta degli elementi e la stesura dei documenti relativi alle attività di programmazione, monitoraggio e controllo.